

Regione Lazio

Atti del Presidente della Regione Lazio

Decreto del Presidente della Regione Lazio 5 marzo 2026, n. T00044

Conferimento dell'incarico di Commissario straordinario dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica (A.T.E.R.) del Comprensorio di Civitavecchia.

OGGETTO: Conferimento dell'incarico di Commissario straordinario dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica (A.T.E.R.) del Comprensorio di Civitavecchia.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

VISTO lo Statuto della Regione Lazio, ed in particolare l'articolo 55, relativo agli enti pubblici dipendenti dalla Regione;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale*", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 3 settembre 2002, n. 30, concernente "*Ordinamento degli enti regionali operanti in materia di edilizia residenziale pubblica*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 2 rubricato "*Aziende territoriali per l'edilizia residenziale pubblica*", comma 1, legge regionale n. 30/2002 e successive modifiche ed integrazioni, che dispone la trasformazione degli istituti autonomi case popolari (IACP) disciplinati dalla legge regionale 24 marzo 1986, n. 14 e successive modifiche ed integrazioni, nelle seguenti aziende:

- a) Azienda territoriale per l'edilizia residenziale pubblica del Comune di Roma;
- b) Azienda territoriale per l'edilizia residenziale pubblica della Provincia di Roma;
- c) Azienda territoriale per l'edilizia residenziale pubblica della Provincia di Frosinone;
- d) Azienda territoriale per l'edilizia residenziale pubblica della Provincia di Latina;
- e) Azienda territoriale per l'edilizia residenziale pubblica della Provincia di Rieti;
- f) Azienda territoriale per l'edilizia residenziale pubblica della Provincia di Viterbo;
- g) Azienda territoriale per l'edilizia residenziale pubblica del comprensorio di Civitavecchia;

VISTO in particolare, l'articolo 4 rubricato "*Organi delle aziende*", della suddetta legge regionale n. 30/2002 e successive modifiche ed integrazioni, che stabilisce che sono organi delle aziende:

- a) il presidente,
- b) il consiglio di amministrazione,
- c) il collegio dei revisori;

VISTA la normativa statale in materia di coordinamento della finanza pubblica e di contenimento della spesa, con particolare riguardo alle disposizioni contenute nei decreti-legge:

- 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 concernente "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*" e successive modifiche ed integrazioni;
- 6 luglio 2012, n. 95 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 concernente "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*" e successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO che:

- l'articolo 8 rubricato *“Incompatibilità, indennità e durata degli organi”*, comma 2, legge regionale n. 30/2002 e successive modifiche ed integrazioni, dispone *“Ai componenti degli organi dell'azienda spetta un'indennità determinata dalla Giunta regionale ai sensi della legge regionale 26 ottobre 1998, n. 46 e successive modifiche, tenendo anche conto dell'estensione dell'ambito territoriale di competenza dell'azienda e della relativa dimensione demografica nonché dell'entità delle risorse finanziarie e patrimoniali da gestire”*;
- l'articolo 1, comma 1, legge regionale 26 ottobre 1998, n. 46 concernente *“Indennità dei componenti degli organi degli enti dipendenti dalla Regione Lazio”* e successive modifiche ed integrazioni, prevede *“Le indennità spettanti ai componenti degli organi degli enti dipendenti dalla Regione sono determinate, in riferimento all'indennità lorda dei consiglieri regionali, con deliberazione della Giunta regionale, sentita la Commissione consiliare permanente competente in materia di bilancio, in relazione all'entità del bilancio dell'ente, ai diversi livelli di funzioni, responsabilità e rappresentanza del componente, compatibilmente con la situazione finanziaria dell'ente stesso e con la direttiva di contenimento della spesa pubblica”*;
- l'articolo 1, comma 2, legge regionale 28 giugno 2013, n. 4 concernente: *“Disposizioni urgenti di adeguamento all'articolo 2 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione”* e successive modifiche ed integrazioni, detta disposizioni relative anche al trattamento economico spettante ai consiglieri regionali;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 18 aprile 2025, n. 251 avente ad oggetto: *“Determinazione dei criteri di calcolo dei compensi dei consiglieri di amministrazione delle ATER della Regione Lazio, ai sensi dell'articolo 8 della l.r. n. 30/2002.”*;

VISTA la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12, concernente *“Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della Regione”*, in particolare l'articolo 34 rubricato *“Disposizioni per i commissari di nomina regionale”*, che al comma 6, recita: *“Il decreto di nomina di cui al comma 4 è comunicato al Consiglio regionale. Al termine dell'incarico il commissario presenta al Presidente della Regione e alla commissione consiliare competente una dettagliata relazione sull'attività svolta, sui risultati conseguiti e sulle spese sostenute. [...]”*;

VISTA la legge regionale 14 agosto 2017, n. 9 recante *“Misure integrative, correttive e di coordinamento in materia di finanza pubblica regionale. Disposizioni varie”* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO in particolare l'articolo 3 rubricato *“Disposizioni in materia di aziende territoriali per l'edilizia residenziale – ATER”*, legge regionale n. 9/2017 e successive modifiche ed integrazioni, che dispone al:

- comma 1. *“Con deliberazione della Giunta regionale, adottata entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definiti indicatori dimensionali quantitativi e qualitativi, in base ai quali, per specifiche ragioni di adeguatezza amministrativa, è definita la composizione, a tre o cinque membri incluso il Presidente, dei consigli di amministrazione delle ATER, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 22, comma 5, della legge regionale 28 giugno 2013, n. 4 (Disposizioni urgenti di adeguamento all'articolo 2 del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione) e successive modifiche”*;
- comma 5. *“Entro quarantacinque giorni dall'adozione della deliberazione di cui al comma 1, il Presidente della Regione provvede alla nomina del Presidente dell'azienda ed il Consiglio regionale provvede, con voto limitato, alla designazione dei componenti del consiglio di*

amministrazione nel rispetto dell'articolo 22, comma 5, della l.r. 4/2013. Qualora il Consiglio non proceda alla designazione entro i predetti termini, il Presidente del Consiglio regionale provvede ai sensi della legge regionale 3 febbraio 1993, n. 12 (Disciplina transitoria del rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione Lazio)";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 12 settembre 2017, n. 558, che stabilisce gli indicatori dimensionali quantitativi e qualitativi per la composizione numerica fra tre o cinque membri, incluso il presidente, del consiglio di amministrazione delle A.T.E.R.;

CONSIDERATO che, in relazione al procedimento di designazione dei componenti del consiglio di amministrazione delle A.T.E.R., il regolamento dei lavori del Consiglio regionale, di cui alla propria deliberazione 4 luglio 2001, n. 62, prevede relativamente alle *"Nomine e designazioni"* una disciplina specifica ed articolata in diverse fasi, tra cui l'iniziativa ad avanzare candidature, la pubblicità, la modalità di presentazione ed esame delle proposte pervenute;

CONSIDERATO che l'articolo 82, della legge regionale 22 ottobre 2018, n. 7 (Disposizioni per la semplificazione e lo sviluppo regionale) che ha apportato modifiche alla l.r. 30/2002 e in particolare la lettera a) del comma 1, ha sostituito il comma 2, dell'articolo 6, della l.r. 30/2002, prevedendo che *"I componenti del consiglio di amministrazione sono scelti, previo avviso pubblico, tra persone di comprovata esperienza, almeno triennale, nell'amministrazione di strutture complesse pubbliche o private"*;

VISTA la determinazione del Segretario Generale del Consiglio regionale del Lazio 15 maggio 2023, n. A00210, concernente *"Aziende territoriali per l'edilizia residenziale pubblica (ATER) di cui alla legge regionale 3 settembre 2002, n. 30 (Ordinamento degli enti regionali operanti in materia di edilizia residenziale pubblica) e successive modifiche. Procedura di designazione, da parte del Consiglio regionale, dei componenti, diversi dal Presidente, del Consiglio di amministrazione di ciascuna di esse. Approvazione avviso pubblico e relativi modelli."*, pubblicata sul BURL n. 39 del 16 maggio 2023 con cui è stato approvato *"Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura ai fini della designazione, da parte del Consiglio regionale del Lazio, dei componenti, diversi dal Presidente, del consiglio di amministrazione delle aziende territoriali per l'edilizia residenziale pubblica (ATER)" e dei modelli ad esso acclusi"*, stabilendo che il termine per la presentazione delle candidature è di 20 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BUR dell'Avviso e dei modelli ad esso acclusi;

VISTA la determinazione della Direzione regionale per le Politiche abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica n. G06950 del 19 maggio 2023, con cui sono stati approvati gli Avvisi Pubblici finalizzati alla selezione dei Presidenti delle Aziende Territoriali per l'Edilizia residenziale pubblica (ATER) della Provincia di Latina, della Provincia di Rieti, della Provincia di Viterbo, della Provincia di Frosinone, della Provincia di Roma, del Comprensorio di Civitavecchia e del Comune di Roma, prevedendone la pubblicazione sul BURL e sul sito istituzionale della Regione;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 25 maggio 2023, n. 237 avente ad oggetto: *"Commissariamento straordinario delle Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale pubblica (A.T.E.R.) della Provincia di Frosinone, della Provincia di Latina, della Provincia di Rieti, della Provincia di Viterbo, del Comprensorio di Civitavecchia e prosecuzione del commissariamento dell'ATER del Comune di Roma e dell'ATER della provincia di Roma."*;

ATTESO che con il richiamato provvedimento n. 237/2023, la Giunta regionale ha deliberato:

- di prendere atto della decadenza "ipso iure", alla data dell'11 giugno 2023, dei Consigli di Amministrazione dell'ATER della Provincia di Frosinone, dell'ATER della Provincia di Latina, dell'ATER della Provincia di Rieti, dell'ATER della Provincia di Viterbo, dell'ATER del Comprensorio di Civitavecchia;

- di disporre, con riferimento al mantenimento dei principi di efficienza e buona amministrazione, la gestione commissariale, a decorrere dalla data del 12 giugno 2023 e fino alla costituzione degli organi di Amministrazione, dell'ATER della Provincia di Latina, della Provincia di Rieti, della Provincia di Viterbo, della Provincia di Frosinone, del Comprensorio di Civitavecchia e la prosecuzione del commissariamento dell'ATER della Provincia di Roma e dell'ATER del Comune di Roma;
- che con successivi decreti presidenziali, a seguito dell'esperimento delle procedure di individuazione, saranno nominati i Presidenti dell'ATER della Provincia di Latina, della Provincia di Rieti, della Provincia di Viterbo, della Provincia di Frosinone, del Comprensorio di Civitavecchia, dell'ATER della Provincia di Roma e dell'ATER del Comune di Roma e, nelle more della costituzione dei Consigli di Amministrazione, gli stessi Presidenti saranno nominati Commissari Straordinari;

VISTA la successiva deliberazione della Giunta regionale 6 ottobre 2023, n. 615 avente ad oggetto: *“Commissariamento straordinario dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica (A.T.E.R.) del Comprensorio di Civitavecchia.”*;

DATO ATTO che con il sopra citato provvedimento n. 615/2023, la Giunta regionale ha, tra l'altro, deliberato:

- che il commissariamento dell'ATER del Comprensorio di Civitavecchia – originariamente disposto per far fronte alla decadenza del Consiglio di amministrazione uscente fino alla costituzione del nuovo organo amministrativo (in base alla citata DGR 237/2023) – debba essere disposto per far fronte a *“situazioni che pregiudicano il regolare funzionamento dell'ente”* ai sensi dell'art. 34, comma 2, lett. a), della l.r. n. 12/2016;
- di stabilire che con successivo decreto del Presidente della Regione Lazio si provvederà al conferimento dell'incarico di Commissario Straordinario per l'esercizio temporaneo delle funzioni previste dalla legge e dallo statuto, in capo al Presidente e al Consiglio di Amministrazione dell'Azienda, per un periodo di un anno eventualmente rinnovabile.”;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio T00215 del 26/10/2023, avente ad oggetto: *Nomina del Commissario Straordinario dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica (A.T.E.R.) del Comprensorio di Civitavecchia.*” con il quale l'incarico è stato conferito al dott. Massimiliano Fasoli ed in seguito rinnovato per un anno a mezzo decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00169 del 06/11/2024;

VISTA la comunicazione protocollo n. 1174314 del 27/11/2025, con la quale il Presidente della Regione Lazio, in considerazione di quanto contenuto nella citata deliberazione della Giunta regionale n. 615/2023, ha invitato la struttura competente per materia a predisporre gli atti necessari al rinnovo dell'incarico di Commissario Straordinario dell'A.T.E.R. del Comprensorio di Civitavecchia, per un anno, al dott. Massimo Fasoli;

VISTA la Relazione sull'attività svolta dal Commissario Straordinario dell'A.T.E.R. del Comprensorio di Civitavecchia pervenuta al protocollo regionale acquisita con il n. 1270677 in data 30/12/2025 con la quale il dott. Massimiliano Fasoli ha fornito una descrizione delle attività svolte e dei risultati conseguiti nell'ambito dei comparti tecnico, amministrativo, finanziario e gestionale dell'Azienda durante proprio il mandato di cui al decreto del Presidente della Regione Lazio prot. n. T00169/2024;

VISTA la successiva Relazione del Commissario Straordinario dell'A.T.E.R. del Comprensorio di Civitavecchia, acquisita al protocollo regionale con il n. 170295 del 17/02/2026, di puntualizzazione e specificazione delle attività svolte, improntate al risanamento economico, al recupero dei crediti da morosità, alla riduzione dei costi di gestione e alla valorizzazione della gestione del patrimonio, al

fine del miglioramento dell'andamento complessivo dell'Azienda e al rafforzamento della sostenibilità economico-finanziaria;

CONSIDERATO che, allo stato attuale, occorre garantire continuità di indirizzo e di programmazione, e ciò richiede ancora la presenza e l'impulso da parte del Commissario Straordinario, al fine di superare le criticità economico-finanziaria e amministrativa-gestionale;

VISTO il decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 concernente *“Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190”* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 concernente *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto: *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la nota del Segretario generale della Regione Lazio 13 giugno 2016, protocollo n. 310341 avente ad oggetto: *“Conferimento di incarichi – controlli sulle dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità”*;

VISTA la nota del Segretario generale della Regione Lazio 15 novembre 2016, protocollo n. 569929, avente ad oggetto *“Schemi di decreto del Presidente – linee guida”*;

VISTA la dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità (articolo 20, comma 1, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e successive modifiche ed integrazioni) e la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni) in relazione all'assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse di cui all'articolo 53 del decreto legislativo 165/2001, entrambe rese dal dott. Massimiliano Fasoli in data 02/12/2025 ed inviate, unitamente alla documentazione di rito, in allegato alla comunicazione PEC acquisita al protocollo regionale il 02/12/2025 con il n. 1188320, in relazione all'incarico di Commissario Straordinario dell'A.T.E.R. del Comprensorio di Civitavecchia, così come richiesta dal Dirigente dell'Area Edilizia Residenziale Sovvenzionata. Interventi PNRR, PNC e di Riqualificazione Urbana della Direzione regionale Urbanistica e Politiche Abitative, Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare, con nota protocollo n. 1182353 del 01/12/2025;

DATO ATTO che l'Area Edilizia Residenziale Sovvenzionata. Interventi PNRR, PNC e di Riqualificazione Urbana della Direzione regionale Urbanistica e Politiche Abitative, Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare ha attivato le seguenti procedure per la verifica delle dichiarazioni rese dal dott. Massimiliano Fasoli in relazione al conferimento dell'incarico di Commissario Straordinario dell'ATER del Comprensorio di Civitavecchia;

- in data 03/12/2025 con prot. n.1193118, è stato chiesto alla Procura regionale presso la Sezione Giurisdizionale per il Lazio della Corte dei Conti, il rilascio di idonea certificazione attestante l'assenza di procedimenti pendenti e/o condanne, anche con sentenza non definitiva, per danno erariale;
- in data 03/12/2025 con prot. n.1193158, sono stati richiesti alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma, Ufficio Casellario Giudiziale territorialmente competente, il certificato generale del casellario giudiziale e il certificato dei carichi pendenti;

- in data 15/12/2025, tramite e-mail, è stata effettuata la richiesta, al soggetto regionale accreditato al Sistema TELEMACO di InfoCamere S.c.p.a., della scheda persona con cariche complete;
- in data 12/01/2026 con protocollo n. 0020989, è stata chiesta all'I.N.P.S. la verifica delle posizioni previdenziali attive e le informazioni concernenti l'eventuale sussistenza di rapporti di lavoro pubblico e/o privato (comprehensive dell'indicazione dell'azienda/ente datore di lavoro);

ACQUISITI dall'Area Edilizia Residenziale Sovvenzionata. Interventi PNRR, PNC e di Riqualificazione Urbana della Direzione regionale Urbanistica e Politiche Abitative, Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare, con riferimento al conferimento dell'incarico di Commissario Straordinario dell'A.T.E.R. del Comprensorio di Civitavecchia al dott. Massimiliano Fasoli, i seguenti documenti:

- in data 05/12/2025, è stata acquisita con prot. n.1202008, la comunicazione protocollo 715 del 04/12/2025, attestante l'assenza di procedimenti pendenti e/o condanne per danno erariale della Segreteria della Procura regionale per il Lazio della Corte dei conti;
- in data 15/12/2025, sono pervenuti tramite e-mail, gli esiti della ricerca tramite visura della scheda persona con cariche complete da parte del soggetto regionale accreditato al Sistema TELEMACO di InfoCamere S.c.p.a.;
- in data 15/12/2025, è stata acquisita con prot. n. 1230932, la comunicazione della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma, Ufficio Casellario Giudiziale contenente il certificato generale del casellario giudiziale e il certificato dei carichi pendenti rilasciati nella medesima data;
- in data 23/12/2025, è stata effettuata la consultazione e stampa dei risultati dell'Anagrafe degli Amministratori Locali e Regionali, tramite il sito del Ministero dell'Interno;
- in data 23/12/2025, è stata effettuata la consultazione e stampa dell'elenco storico dei senatori Repubblica e dei deputati della Camera, tramite il sito del Senato della Repubblica;
- in data 23/12/2025, è stato effettuato il controllo nel sistema SICER per la verifica della presenza tra i creditori della Regione;
- in data 13/01/2026, è stata acquisita con prot. n. 0024630, la comunicazione INPS ai fini della verifica delle posizioni previdenziali attive e le informazioni concernenti l'eventuale sussistenza di rapporti di lavoro pubblico e/o privato;

CONSIDERATO che sulla base della documentazione presentata e di quella acquisita d'ufficio nell'ambito dell'attività di controllo puntuale preventivo al provvedimento amministrativo, allo stato, non sono emerse cause di inconferibilità ed incompatibilità ai fini del conferimento dell'incarico de quo al dott. Massimiliano Fasoli, fermo restando che l'esito dell'istruttoria non solleva in alcun modo il dichiarante dalle responsabilità previste ai sensi dell'articolo 76, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e successive modifiche ed integrazioni, in caso di dichiarazioni mendaci e che, l'accertamento di cause ostative previste dalla normativa vigente in materia determina, ipso iure, la decadenza dell'incarico in questione;

DATO ATTO:

- che la documentazione presentata e quella acquisita d'ufficio nell'ambito dell'attività di controllo, sono agli atti della Direzione regionale Urbanistica e Politiche Abitative, Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare – Area Edilizia Residenziale Sovvenzionata. Interventi PNRR, PNC e di Riqualificazione Urbana;

- che, ai sensi di quanto disposto con deliberazione di Giunta regionale n. 615/2023, l'incarico di Commissario Straordinario dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica del Comprensorio di Civitavecchia, viene conferito per l'esercizio temporaneo delle funzioni previste dalla legge e dallo statuto, in capo al Presidente e al Consiglio di Amministrazione dell'Azienda, per un periodo di un anno eventualmente rinnovabile;

RITENUTO pertanto di poter procedere al conferimento dell'incarico di Commissario Straordinario dell'A.T.E.R. del Comprensorio di Civitavecchia al dott. Massimiliano Fasoli, con decorrenza dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, al fine di garantire l'ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Azienda stessa;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

di conferire l'incarico di Commissario Straordinario dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica del Comprensorio di Civitavecchia, al dott. Massimiliano Fasoli.

L'incarico di Commissario Straordinario dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica del Comprensorio di Civitavecchia, conferito al dott. Massimiliano Fasoli decorrerà dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio ed avrà durata per il periodo di un anno.

Al Commissario Straordinario dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica del Comprensorio di Civitavecchia, spetta il compenso determinato in base ai criteri della deliberazione della Giunta regionale n. 251/2025, che graverà sul bilancio dell'Azienda stessa, senza alcun onere a carico del bilancio regionale.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di giorni 60 (sessanta), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla pubblicazione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e, successivamente alla pubblicazione, verrà notificato al Commissario Straordinario.

Il Presidente
(Francesco Rocca)